

Negli ambienti chiusi, aria sana

Con il sistema Adeco di Rielco

All'interno degli ambienti chiusi e condizionati il solo ricambio d'aria, come stabilito dalle normative, non assicura che l'aria sia sana, ovvero che registri il più basso grado possibile di inquinamento determinato dalla carica microbica di batteri, virus e muffe, da particolato di piccole dimensioni e dai composti organici volatili (voc) nell'aria e sulle superfici. A spiegarlo è l'ingegnere Carmine Rinaldi, amministratore di Rielco, azienda che progetta e realizza impianti termo-meccanici e che, da anni, ha sviluppato Adeco. "Si tratta di un sistema - dettaglia - da inserire negli impianti esistenti o nuovi e che, grazie a una combinazione

di diverse tecnologie, consente di sanificare l'aria attraverso soluzioni progettuali idonee a ogni specifica necessità degli ambienti. L'aria viene sanificata a monte delle canalizzazioni attraverso l'immissione di ossidrilici attivi che abbattano i diversi agenti inquinanti, della grandezza di meno di un micron, compreso quindi il droplet", ovvero le goccioline responsabili oggi di far circolare il virus che causa la Covid-19. "L'abbattimento di contaminanti gassosi in aria avviene attraverso reazioni in grado di ossidare i composti fino al loro stadio ultimo di ossidazione, sanificando così l'aria negli ambienti", conclude. ■



CARMINE RINALDI,
AMMINISTRATORE DI RIELCO